

CAMERA DEI DEPUTATI N. 4312

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**MARIOTTI, ACHILLI, FERRI MARIO, ARTALI, SPINELLI,
CANEPA, COLUCCI, CONCAS, DELLA BRIOTTA, GIOVA-
NARDI, MAGNANI NOYA MARIA, MUSOTTO, ORLANDO,
SAVOLDI, STRAZZI, TOCCO**

Presentata il 18 febbraio 1976

Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulla vendita di aerei militari e da trasporto da parte della società multinazionale Lockheed nonché sulle forniture e commesse di altri mezzi militari e approvvigionamenti alle forze armate della Repubblica italiana

ONOREVOLI COLLEGHI! — Lo « scandalo Lockheed » ha messo in evidenza un allarmante caso di corruzione che è tanto più grave in quanto coinvolge non soltanto l'autonomia ma anche la sicurezza della Repubblica italiana. Se è vero che esistono altri casi di corruzione nello stesso settore che investe propriamente la difesa del territorio nazionale, è anche vero che questo della Lockheed configura in maniera esemplare un quadro tipico di corruzione a livello internazionale dove gli interessi di gruppi economici e politici prevalgono su quelli che la Costituzione del nostro paese e l'etica comune indicano come essenziali e paradigmatici per la guida del paese.

Per tale motivo seppure possono essere formulate ipotesi e sicuramente nasceranno anche illazioni da verificare su altri

casi che concernono gli stessi termini del problema, una Commissione di inchiesta deve innanzi tutto far luce sull'episodio certo ed indiscutibile che ha originato perplessità e sospetti negli uomini politici e dunque nell'opinione pubblica ponendo in evidenza pericolosi atteggiamenti di chi, preposto alla sicurezza nazionale, ha agito autonomamente in disprezzo di qualsiasi forma di controllo e di qualsiasi criterio che regola la buona amministrazione.

In base a tali considerazioni è legittimo, dunque, chiedere al Parlamento di indagare con un'apposita Commissione d'inchiesta fornita dei più ampi poteri, e dentro un ragionevole periodo di sei mesi su tutta la materia che concerne le forniture, le commesse di mezzi militari e gli approvvigionamenti destinati alle forze armate in un congruo arco di tempo che individuino nell'ultimo quindicennio.

Ai proponenti pare opportuno, nel momento in cui la Commissione d'inchiesta affronta la materia concernente i materiali militari, che si accertino anche le condizioni della ricerca scientifica a scopi militari proprio perché essa diventa essenziale quando, come ora, si provvede alla ristrutturazione delle forze armate così come è nei voti delle stesse Commissioni parlamentari della difesa.

Per tali motivi ed in base alle precedenti considerazioni si propone che, oltre all'accertamento di responsabilità, atti o comportamenti illeciti, irregolarità nella

scelta e nell'acquisto di materiale militare, la Commissione d'inchiesta proponga al Parlamento provvedimenti idonei a stroncare definitivamente i fenomeni di corruzione nel delicato settore della difesa militare garantendo altresì la funzionalità e la correttezza delle procedure amministrative e di controllo.

Considerando dunque l'importanza e la urgenza dell'inchiesta parlamentare riteniamo indispensabile stabilire che la legge entri in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

È istituita una Commissione parlamentare d'inchiesta per indagare e riferire al Parlamento sulla vendita di aerei militari e da trasporto da parte della società multinazionale Lockheed, nonché sulle forniture e commesse di altri mezzi militari, e approvvigionamenti alle forze armate della Repubblica italiana negli ultimi quindici anni.

La Commissione è composta da 9 senatori e 9 deputati nominati di comune accordo dai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati in modo da rispecchiare la proporzione dei gruppi parlamentari.

Nel caso di dimissioni o di cessazione del mandato parlamentare i Presidenti delle due Camere con identica procedura provvedono alle relative sostituzioni.

La Commissione elegge nel suo seno un presidente, due vice presidenti ed un segretario.

ART. 2.

La Commissione parlamentare d'inchiesta ha i seguenti compiti:

1) accertare:

a) le procedure eseguite nell'acquisto degli aerei militari e da trasporto forniti dalla Lockheed nonché quelle relative alle forniture e commesse di altri mezzi militari e approvvigionamenti alle forze armate della Repubblica italiana;

b) la validità delle motivazioni addotte a giustificazione degli stessi acquisti e la rispondenza delle spese agli effettivi costi dei medesimi;

c) la corretta applicazione delle procedure amministrative e di controllo;

d) eventuali responsabilità, atti o comportamenti leciti, irregolarità riscontrate nella scelta e nell'acquisto di armi, mezzi, approvvigionamenti per le forze armate;

e) le condizioni della ricerca scientifica a scopi militari e la funzionalità dei rapporti tra gli enti militari e civili ad essa preposti;

2) proporre provvedimenti idonei a garantire la validità delle scelte, dell'acquisto, dei costi dei materiali destinati alle forze armate e delle relative procedure di controllo amministrative nonché formulare criteri che assicurino l'ammodernamento e la funzionalità della ricerca scientifica militare.

ART. 3.

La Commissione di inchiesta terminerà i suoi lavori entro sei mesi dalla data del suo insediamento, depositando la propria relazione presso le Presidenze della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica per la pubblicazione.

ART. 4.

La Commissione d'inchiesta procede alle indagini ed agli esami con gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria.

ART. 5.

Le spese di funzionamento della Commissione saranno ripartite a metà tra la Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica e saranno poste a carico dei rispettivi bilanci.

ART. 6.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*.